

RANGERS

ANNO
30°

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A - 22° Anno - n. 163 - 24 Settembre 2006

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

Nuovamente campionato. Non c'è sosta in questo calcio. Lo show business deve andare avanti anche ogni 3 giorni ... più si gioca e meglio è non certo per gli incassi al botteghino.....di mercoledì gli stadi sono tutti semivuoti eccheccazzo ... la gente lavora. Ma questo non interessa. Quello che alle società interessa è che si riempiano i salotti davanti alle Tv per avere più soldi da spartirsi, altrimenti non si capisce perché non si faccia qualcosa per riavvicinare la gente agli stadi. Anzi si fa di tutto per avere l'effetto contrario soprattutto con prezzi biglietto alle stelle da contrapporre a irrisori canoni di Sky, digitale terrestre, Alice e aggeggi vari. Effettivamente più si abbonano a queste diavolerie e più soldi per diritti di immagine possono chiedere. Quindi quale miglior promozione giocare all'infuori della domenica costringendo il tifoso all'esigenza della Tv. Non capiscono che i tifosi sugli spalti fanno parte dello spettacolo e che piano piano questo spettacolo diventa sempre più povero proprio nella sua componente più festante e vocante. Anche in casa Empoli i numeri parlano chiaro: contro il Chievo **3338 abbonati** e la miseria di **168 paganti**....queste cifre vorranno pur dire qualcosa!! La soluzione? **Settori popolari con prezzo massimo 10 euro e giocare la domenica!!**

6°	EMPOLI	pt	5
1°	PALERMO	pt	9

TRASFERTA DI ROMA

DOMENICA 01/10/06 ORE 15,00
VENGONO ORGANIZZATI
PULLMAN. CHI VUOLE VENIRE
CON QUELLO RANGERS SI
PRENOTI ENTRO GIOVEDÌ
TELEFONANDO AL 328-
3328005 (OPPURE AL 339-
7621811). BIGLIETTO STADIO
DA ACQUISTARE ENTRO SABATO



STADIO: COMUNICATO DEGLI ULTRAS

Rivendichiamo lo striscione apparso durante Empoli-Chievo e vorremmo anche sapere come mai in venti anni si è sprecato denaro per lavori provvisori e rattoppi vari, senza mai intervenire definitivamente e come mai non è stata data risposta alle proposte dell'Empoli FC che prevedevano, fra l'altro, lo spostamento della pista di atletica con il contributo della stessa società. Vorremmo, insomma, che il Comune di Empoli avesse più attenzione per l'Empoli FC e i suoi tifosi. **Desperados - Rangers**

PALERMO

Gruppi principali: Brigate Rosanero (aprile '80, da ragazzi del quartiere Olivella), Warriors Ultras ('80)

Altri gruppi: Angeli della Nord, Ultras Curva Nord, Borgo Vecchio Sisma, Bad Boys Villatasca, Meridiano Zero, Vecchia Guardia, Supporters Filiciuzza 1977, Supporters i Corsari, Boys Zen, Eagles Carini, S.p.q.p., Ultras di Quartiere, Ultras B.N., Dna Rosanero, Ultras Montalbo, Maestri del Lavoro, Quelli che...il fiume Oreto, Quelli di Agrigento, Diga Foranea Ultras Palermo, Compari Rosanero, Gruppo Lupin, Acab, Pinomixer, U.c.s. ('99), G.32, Ultras Oreto Nuova, Pink Black

Settore: Curva Nord, tranne gli ultimi 4 gruppi sopraelencati in Sud **Politica:** Destroidi nel recente passato, ora ufficialmente apolitici, con all'interno correnti sia di destra (Wup) che di sinistra (BVS, Vecchia G.dia). Non espongono simboli politici.

Amicizie: Lecce, Padova, Cesena, Lucchese, Siracusa, Marsala, Andria, Roma (reciproco rispetto), Napoli (Ultras Curva B)

Rivalità: Catania, Messina, Reggina, Crotone, Verona, Fiorentina, Lazio, Cagliari, Salernitana, Bari

Curiosità: -In occasione di Palermo-Catania di mercoledì scorso, sfida attesissima che mancava in Serie A da 44 anni, si sono purtroppo verificati gravi incidenti fuori e dentro lo stadio. Nel pomeriggio megarissa tra le opposte fazioni in viale Regione Siciliana, con alcuni vigili urbani aggrediti: solo numerose volanti della polizia placano gli animi. Gli etnei al loro ingresso nello stadio sono subito oggetto di lanci di roba varia, ma, a loro volta, aggrediscono e picchiano 4 steward, feriti lievemente, protetti in qualche modo dai poliziotti. Settore ospiti preso di mira dai palermitani, rotta la vetrata che separa i settori. Le tifoserie s'affrontano come da tanto tempo non si vedeva dentro uno stadio, con calci, pugni, cinghie, ecc. Gli agenti riportano la calma solo intorno alle 21, formando cordoni protettivi, per evitare altri scontri. I catanesi spaccano i bagni del proprio settore, lanciando pezzi di sanitari verso i palermitani. Inoltre fitta sassaiola, lancio di fumogeni e bastoni, numerosi sedili divelti. Incidenti fino a tarda sera anche fuori lo stadio, alla fine si conteranno circa 40 feriti, di cui uno in maniera grave (profondo taglio a un braccio). Questo nonostante il grande dispiego di forze dell'ordine, tra le quali si contano 5 feriti; un vicequestore riporta un profondo taglio alla testa, medicato con 5 punti. Grazie a filmati della Scientifica e alle telecamere a circuito chiuso vengono arrestati 5 ultras, di cui due palermitani, condannati, pene sospese, con rito direttissimo. Ma si prevedono altri arresti e una raffica di diffide. Non bellissima ma d'impatto la coreografia iniziale: cartoncini bianchi con al centro la scritta "*Ti odio in tutte le lingue del mondo*", con vari striscioni che traducevano "Ti odio" in tante lingue. Striscione fisso in Nord: "*Arresti, diffide, obbligo di firma e di dimora ma non sono un criminale e lo dice la storia!*", mentre in Sud è presente "*Oggi tutti a firmare ma fieri del nostro ideale*". Poi classici striscioni di sfottò tipo "*All'Agip coi cesenati ci avete affrontati e siete scappati!*". - Speriamo solo che non riservino la stessa "accoglienza" ai tifosi inglesi degli Hammers che, in West Ham-Palermo, andata del 1° Turno di Coppa Uefa, hanno messo in vendita magliette con la scritta "The Hammers vs The Mafia", ma è da scommetterci che l'ambiente sarà assai ostile. -All'inizio dello scorso agosto, 68 ragazzi vengono denunciati e diffidati per 3 anni con obbligo di firma. Tali diffide, che si aggiungono alle 14 di Pa-Messina, erano nell'aria da tempo; si riferiscono a Cagliari-Pa dell'aprile scorso, ma sono ingiuste perché colpiscono persone innocenti, che pagano per colpe non proprie. I fatti. La trasferta di Cagliari di due anni fa vide la nave che portava i rosanero in Sardegna messa a ferro e fuoco, devastata e saccheggiata; si contarono 80mila € di danni. E' per questo motivo che la Tirrenia, pur avendo fatto acquistare i biglietti della nave (circa 300) senza problemi, decide, all'ultimo momento, di non far partire gli ultras, che trovano al porto di Palermo uno schieramento di polizia, perché clienti non graditi dalla Compagnia. Il comandante della nave e gli uomini della Digos sono gli stessi di due anni fa e le vivaci, ma giuste, rimostranze degli ultras non servono a niente. Nell'amichevole col Boavista esposte le scritte "*09-04-06: 68 diffidati per non aver commesso il reato!*" e "*In un mondo di indulti e condoni...solo noi vittime di repressione!*". In Pa-Messina, ultima giornata dello scorso torneo curve spoglie, come si sono sempre presentate da allora, campionato o amichevoli, per protesta contro le diffide, e le scritte "*Palermo: grande e immensa città; una storia una cultura. Dei colori rappresentati da pochi ultras e da gente che di mentalità non ne sa proprio niente!*" e, in Sud, "*Torneremo...quando meno ve lo aspettate...!*". Poi altre di sfottò per gli odiati cugini tipo "*Non saremo mai come voi, servi di nessuno!*". -Alla 1^ giornata, con la Reggina, vengono esposti striscioni quali "*A 3 anni di diffida ci hanno condannato ma il conto alla rovescia è già cominciato*", "*Le diffide non ci*

fermeranno...guerrieri 365 giorni l'anno" ed altri contro i reggini ("Un presidente servo di Moggi, questa la Reggina dei giorni d'oggi!!", "Reggino ultras da cortile", "Ti abbiamo cercato ti abbiamo trovato ma come un coniglio sei scappato") e per la piccola Denise, scomparsa nel nulla da Mazara del Vallo nel 2004. -Accoglienza a dir poco brutta quella riservata all'ex Luca Toni in Pa-Fiorentina del maggio scorso. Tra gli striscioni dedicategli i più benevoli sono: "Accolto cresciuto osannato, da vero porco te ne sei andato" e "Toni infame". Fischi assordanti ogni volta che tocca il pallone. Esposte in Nord le scritte "Grinta e sudore per dare un senso alla nostra stagione" e "Rispetto per chi muore per la patria". Per Pa-Ascoli dell'anno scorso, messaggi della curva dedicati al piccolo Tommy di Parma: "Bastardi...i bambini non si toccano!!", "Bastardi, aveva solo 18 mesi...nessuna pietà x voi", "Tommy nel cuore" e "In un'Italia da recuperare pensate solo a diffidare!!". -Gli UCS sono falcidiati dalle diffide (erano 83 prima dell'episodio di Cagliari-Pa), pagando anche per motivi extrastadio. Con la Roma, l'anno scorso, esposero lo striscione "Proviamo disprezzo per chi 'del diffidare' ne ha fatto un vizio...!". -Dal derby di Messina dell'anno scorso era stata presa l'iniziativa di riunire in trasferta tutti i gruppi ultras sotto lo striscione "Palermo", ma purtroppo si sono verificate delle schermaglie tra gli stessi palermitani, in particolare con gli UCS, segno tangibile del malumore che serpeggia tra la tifoseria. Dopo Messina si è tornati alla vecchia linea. -In Pa-Udinese del marzo scorso esposto in curva Sud il significativo striscione "No al calcio moderno, no all'ultras moderno, torniamo ai veri valori ultras!". -Sempre esposti gli striscioni "Massimo vive" e "Gigi presente", ultras purtroppo non più tra noi, raggiunti dalla povera Laura, ragazza di 18 anni tifosissima del Palermo, scomparsa questa estate in un incidente stradale, alla quale è stato dedicato uno striscione in una gara di precampionato.

Il nostro giudizio: E' un momento magico per i siciliani, a punteggio pieno dopo tre giornate di campionato e virtualmente ammessi alla fase a gironi di Coppa Uefa, ma la tifoseria, seppur euforica e autrice di un gran tifo col Catania, vive dei problemi interni, con dissidi e rapporti tra i gruppi non certo idilliaci. Le curve sono falcidiate dalle diffide e la Nord ha forse perso in vivacità e colore rispetto ad alcuni anni fa. L'impegno è comunque costante, la tenacia e la voglia di stare al fianco del sorprendente Palermo è tanta e, si sa, i risultati della squadra possono essere un magico antidoto per una tifoseria che sta attraversando un piccolo momento d'impasse. Quest'anno sono stati sottoscritti finora 18mila abbonamenti, pochi, se si considerano le ambizioni della squadra, la grandezza della città (680mila abitanti) e il fatto che due anni fa, primo anno di A dopo oltre vent'anni, erano oltre 32mila, mentre la media spettatori '05/06 è stata di quasi 28mila unità.



VERGOGNA CALCIOPOLIE SONO GLI ULTRAS IL MALE DEL CALCIO?!

Quella iniziata due settimane fa è una Serie A impoverita con una Serie B mai così interessante, impreziosita dalla presenza della Juventus, spedita in purgatorio dalle sentenze dei Tribunali con un "-30" da scontare. Ma il crollo degli abbonamenti in quasi tutte le piazze della A e l'emorragia di spettatori registrata nelle prime due giornate di campionato sono figlie, oltrechè dell'impoverimento dei valori tecnici, soprattutto del caos che imperversa in un sistema-calcio italiano sempre più moribondo, al cui capezzale era stato presto chiamato, al momento dello scoppio della bomba-Calciopoli nel maggio scorso, come Commissario Straordinario della Federcalcio, Guido Rossi, persona seria ma certo non taumaturgica, dimessosi lunedì scorso, insieme ai vice.

L'ennesima estate rovente del calcio, passata tra le carte bollate dei Tribunali per la nota vicenda-Calciopoli, scandalo di proporzioni bibliche, il più grave nella storia del nostro calcio, con 3 mesi di processi, sulla base di scandalose intercettazioni telefoniche, ha sconcertato e schifato l'opinione pubblica, causando una crisi di rigetto negli appassionati che nemmeno l'impresa storica e inaspettata della Nazionale in Germania, è riuscita a fermare. Il trionfo azzurro è stato dimenticato in fretta: il 14 luglio è stata emessa la sentenza di 1° grado della Caf, che, a pro di memoria, prevedeva: Milan in A con "-15", privato della Champions; Juve, Fiorentina e Lazio in B, rispettivamente a -30, 12 e 7 punti. Sentenze in alcuni casi pesanti, con trattamenti diversi, sicuramente più lievi di quelle richieste dal procuratore federale Palazzi. Ma tra questa sentenza e quella della Corte Federale del 26

luglio, c'è un abisso. La montagna di accuse, costruita dalla magistratura ordinaria e sottoscritta da Ufficio Indagini prima e procura federale poi, viene spazzata via. Questa ridicola sentenza colpisce in maniera seria solo la Juve, a cui vengono tolti gli scudetti '04/05 e '05/06, mentre Fiorentina, Lazio e Milan mantengono la A, rispettivamente con -19, 11, 8 punti, con un "-30" nella classifica '05/06, che permette così ai rossoneri di affrontare i preliminari di Champions.

E ancora. Per la Corte niente partite illecite, degli arbitri paga solo De Santis, 9 mesi soltanto per Galliani e, udite udite, l'ex presidente della Federcalcio, Franco Carraro, che aveva fatto finta di non accorgersi di quanto gli succedeva intorno, se la cava con un ammenda di 80mila €, che gli potrà consentire di rimontare tra breve su un'altra poltrona, dopo aver rivestito, nella sua lunga carriera, la massima carica di Milan, Federcalcio già negli anni '80, Lega Calcio, Coni, Federazione Sci Nautico, Mediocredito Centrale, oltre ad esser stato Sindaco di Roma e Ministro dello sport in 3 governi diversi. Durante la sua ultima gestione nel calcio è successo di tutto: passaportopoli, fideiussioni false, doping al Nandrolone, gare truccate, Serie B a 24 squadre ('03/04), decreto spalmadebiti con società con bilanci in profondo rosso e, *dulcis in fundo*, Calciopoli.

Ma c'è di più: la sentenza gattopardesca della Corte Federale, atta ad evitare eventuali ricorsi al Tar Lazio, potrà essere trasformata in buffonata dall'Arbitrato del Coni, che promette ulteriori consistenti sconti per tutti.

MA CHE GIUSTIZIA E' MAI QUESTA?

E' mancato il coraggio di mandare la Juve in C e tutti gli altri in B. All'indomani dello scoppio dello scandalo diverse illustri poltrone erano saltate, in primis quella di Carraro, facendo saltare di gioia il mondo ultras, che ha sempre odiato certi personaggi. Ma come al solito, invece, è cambiato tutto per non cambiare niente, visto che don Tonino Matarrese è risalito nella già occupata poltrona della Lega e l'auspicato repulisti è lungi dall'esserci stato. **Ma non doveva essere "l'anno zero" del calcio italiano?** Questi signori, i vari Moggi, Giraudò, Galliani, Carraro, che ne hanno rappresentato la rovina, portandolo alla deriva, allo sfacelo totale, **DEVONO PAGARE!**

Il pallone è scoppiato e chi l'ha rovinato è in libertà, mentre ci sono tantissimi Ultras, alle prese con una dura e assurda repressione, in galera o sotto diffida, magari per aver acceso una fiaccola, per abusi di potere perpetrati nei loro confronti dai caschi blu, per scambi di persona e bischerate varie.

Il "*Tricch'e ballacche*" dei potenti del calcio era stato ampiamente previsto e denunciato dagli Ultras, in modo deciso e convinto, con striscioni profetici tipo "*No al calcio moderno*", "*Odio eterno al calcio moderno*" e pacifiche iniziative. Ma loro facevano finta di niente e quando gli ultras la combinavano grossa (ma sì, perché, ammettiamolo, anche noi abbiamo le nostre colpe...), si scatenavano dibattiti, venivamo messi alla berlina dall'opinione pubblica, che auspicava provvedimenti governativi che puntualmente arrivavano, vedi legge 377/01 e decreto Pisanu, che ha rovinato il gusto di andare allo stadio di ultras e gente comune, mentre lui interloquiva con Moggi e gli chiedeva favori per la sua Torres. Tali provvedimenti non erano altro che leggi liberticide e anticostituzionali, mirate ad eliminare il "famigerato" movimento ultras: tutte le curve d'Italia venivano stigmatizzate come unico male del calcio italiano, subendo arresti, diffide e persecuzioni ingiustificate, di ogni genere. Mentre i veri delinquenti erano altri, erano loro, i corrotti, i manipolatori che facevano il bello e il cattivo tempo, nell'era delle stramaledette Pay-tv, che svuotano gli stadi e che a tanti danno da campare, dai diritti televisivi iniqui, portando avanti campionati aggiustati a tavolino, con partite e arbitri comprati, promozioni e retrocessioni pilotate.

Che amarezza...! C'è ancora tanto da cambiare in questo calcio. Speriamo che le parole del Ministro dello Sport, Giovanna Melandri ("*Vogliamo proseguire il rinnovamento anche nel dopo-Rossi*"), abbiano un seguito. Chiediamo una giustizia "giusta", che Moggi & C. abbiano il trattamento che si meritano e che, quindi, il movimento ultras venga d'ora in poi giudicato sotto un'altra ottica, portatore sano di tifo.

Riportiamo qui di seguito alcuni striscioni esposti, che più di ogni altro discorso spiegano l'ultras-pensiero, e iniziative intraprese dagli ultras durante questa maledetta estate. "...*E la chiamavano sudditanza psicologica...*", "*Cambiamenti del calcio malato? Con un ladro in Lega nulla è cambiato*"(ascolani), "*Vergogna*", con sfondo nero in segno di lutto, dopo il verdetto-scandalo (sito Boys Parma), "*Povero calcio...schiacciato dagli abusi di potere di gente infame che non sa cos'è il pudore*", "Il dito sugli ultras si continua a puntare e il porco di Carraro una multa ha da pagare", "*Voglio trovare un senso a questo calcio...anche se questo calcio un senso non ce l'ha*"(doriani), "*Il tifoso tradito ora va risarcito!*"(lazziali), i bresciani denunciano la Figc alla magistratura per le

irregolarità del torneo '04/05 e in C.Italia col Cagliari espongono *“Calciopoli, omicidi, stupri, violenze sui minori, ecc., ma l'emergenza non eravamo noi?”*, i livornesi approfittano della recente amichevole Italia-Croazia per esporre a chiare lettere *“Prima tutti corrotti, poi tutti campioni...esultano i fratelli d'Italia mentre si riciclano i papponi”*, gli atalantini alzano la voce fuori da un'assemblea straordinaria di Lega a Milano, protestando e distribuendo volantini ed esponendo più volte *“Truffati e ingannati, il calcio è della gente: vergogna”* e *“Moggi e i suoi complici hanno tradito la passione popolare”*; *“Per gli ultras pugno di ferro...per Calciopoli colpo di spugna (teramani), “Lo ‘sporco’ nel calcio s'insabbia mentre gli ultras finiscono in gabbia”*(pisani).

LUNGA VITA AGLI ULTRAS, UNICA PARTE SANA DI QUESTO CALCIO SKY-FOSO! LA GIUSTIZIA NON E' UGUALE PER TUTTI!



2^ Giornata 17/09/2006 EMPOLI – CHIEVO 1-1 (Mandelli/VANNUCCHI)

Dopo lo splendido inizio di campionato la prima partita interna. Si gioca in uno stadio in fase di ristrutturazione (senza curva Sud e parterre, smontati) e quindi con capienza ridotta, ma con 3300 abbonati e 166 biglietti venduti c'è spazio per tutti. Si gioca in uno stadio pressoché deserto. La inaccettabile decisione dell'Empoli di mettere il prezzo minimo per assistere a questa partita a 30 € ha sicuramente favorito questo bel risultato. In pratica, soltanto gli abbonati sono presenti (3300, contro circa 4400 dello scorso, ben oltre 25% abbonamenti in meno sono roba), più una cinquantina di tifosi clivensi, sistemati in tribuna laterale. Perfino in Maratona da noi sono ben visibili ampi spazi vuoti. Sembra di essere tornati ad una quindicina di anni fa, in serie C1: poco pubblico ed ospiti sistemati in quella parte di stadio. In una partita sottotono, non si è vista la migliore Maratona che avremmo potuto attenderci. Il momento più intenso del nostro tifo è stato senza dubbio durante la pioggia battente, per buona parte del secondo tempo: ogni vero tifoso è rimasto al proprio posto a cantare. Sempre così, incuranti di tutto. All'inizio del secondo tempo è stato alzato uno striscione polemico: *“Comune vergogna, l'Empoli merita rispetto”*. Ancora una volta pochi i clivensi. Una trentina gli ultras che sono riusciti a farsi sentire in poche occasioni. Nonostante la mancata vittoria, che oggi poteva starci tutta, usciamo dal Castellani soddisfatti per una partita lottata e anche sfortunata. Avanti così, senza paura!

3^ Giornata 20/09/2006 ATALANTA – EMPOLI 0-0

Primo turno infrasettimanale dell'anno e stavolta ci tocca un'insidiosa trasferta a Bergamo. Per fortuna sarà anche l'unica trasferta di mercoledì che quest'anno ci tocca. Ci mettiamo in movimento con un unico pullman degli ultras e alcune automobili, raggiungendo la cifra totale di 64. Le nostre fila si ingrossano a Bergamo quando veniamo raggiunti dai ragazzi della sezione di Berna e da altri ragazzi del nord Italia (grandi come sempre). Biglietto settore ospiti 18 euri...un po' tantino!! Nel complesso il numero degli empolesi presenti può considerarsi soddisfacente, di più non si poteva fare. Non c'è un grande pubblico ma come sempre la nord atalantina è stracolma di ultras. In cima alla loro curva campeggia uno striscione in ricordo di un ultras ternano scomparso *“Una stella rossoverde brilla nel cielo, la nord la guarda e la saluta... Ciao Spik”*, ricordo fatto anche dalla curva sud accanto alla nostra con *“Vivrai nei nostri cuori per sempre fratelli. Ciao Spik”*. Per tutto l'incontro non facciamo un tifo molto continuo ma abbiamo il merito di riuscire a farci sentire nei momenti giusti e soprattutto di sventolare continuamente le nostre bandiere. Molto buona naturalmente l'impressione data dagli ultras della Dea: tifo tutto sommato continuo ed intenso per quasi tutto l'incontro, con delle folate improvvise in cui l'intera curva si accende con cori possenti accompagnati da sbandiero e torce. Nel loro tifo c'è anche spazio per proseguire la loro contestazione nei confronti del presidente Ruggeri con lo striscione *“Ruggeri ci fai schifo”* assieme a cori nei suoi confronti non proprio oxfordiani. Fino a questo momento i migliori visti. Mollano soltanto dopo la delusione (loro) del rigore parato da Balli (grandissimo!), rigore inventatissimo due metri fuori area. Buon pareggio. Tutto ok fuori dallo stadio e rientro nella più assoluta tranquillità con molti di noi che poche ore dopo andranno a lavorare.